

# *"de Angel o Demonio" "Canes Pugnaces"*

Dogo Argentino since 1992

## **PELLE**

Circa la pigmentazione della pelle questa non è strettamente correlata alla pigmentazione del pelo. Possiamo avere dei soggetti ben pigmentati di pelle, che presentano un mantello candido, ma che nel ventre presentano diverse macchie nere di pigmentazione. Se non sono in quantità eccessiva, specialmente nel cane giovane, sono ben gradite in quanto sono indice di una buona pigmentazione generale, che si trasferirà anche nelle zone dove questa è ricercata, come tartufo, rime palpebrali etc.

## **MANTELLLO**

### **Pelo**

La tessitura del pelo è vitrea e si presenta corto, ma non raso, in tutte le parti del corpo. Come ben spiegato dallo standard la densità del mantello varia notevolmente in funzione della stagione e della latitudine.

### **Colore**

Partiamo con alcune premesse per meglio capire il fenomeno della selezione del bianco. Il bianco puro è un colore diffuso in molte razze canine. E' il colore della domesticazione. Nella maggior parte delle culture contraddistingue animali di pregio, in quanto frequentemente gli si attribuisce un valore simbolico. Spesso rappresenta la purezza dell'animale di razza contrapposta alla ordinarietà del meticcio. Oggi il bianco è presente in diverse razze, tra cui la nostra. La selezione del bianco è tutt'altro che semplice, in quanto non è regolata da un solo gene, ma i Locus che nel cane hanno influenza sulla colorazione bianca sono diversi ( S, C,G). Facciamo un passo indietro.

La colorazione del mantello nel cane è causata dai pigmenti, altri animali tra cui i volatili e gli insetti possono produrre diversi tipi di pigmento, il cane invece come i mammiferi può produrre invece un numero limitato di pigmenti: le melanine. Queste melanine sono di due tipi: la Eumelanina responsabile della pigmentazione nera e la Feumelanina responsabile della pigmentazione marrone.

Se parliamo di bianco nel cane possiamo sicuramente identificare due tipi di bianco. Un bianco neve che è quello del Dogo Argentino e un bianco latte proprio di altre razze. Il primo è causato da una depigmentazione delle due melanine, il secondo per uno schiarimento delle Feumelanine marroni.

Il gene che a noi interessa è nella serie allelica S. In questo locus si trovano gli alleli che determinano la presenza nel mantello di zone prive di qualsiasi pigmento. Il primo allele S è quello che determina la completa pigmentazione della superficie del corpo, vi sono poi altri alleli, che via via regolano una maggior depigmentazione di parti del mantello, fino ad arrivare al nostro allele Sw. Questo determina un mantello completamente bianco in cui il colore sparisce pressoché completamente o, come spesso accade in assenza di una selezione specifica, è limitato a piccole aree asimmetriche che si dispongono, di preferenza, attorno agli occhi, sugli orecchi ed alla base della coda.

Il bianco Sw può essere macchiato, per l'azione di un altro gene e più precisamente un allele della serie T responsabile delle punteggiature sulle zone bianche, ma mai sporco.

La pezzatura inibisce completamente le melanine e genera un bianco purissimo, che potremmo definire “bianco neve”.

Essendo l'allele Sw recessivo viene spontaneo chiedersi perché dall'accoppiamento di due soggetti bianchi nascano figli con macchie sull'occhio, sulla coda o alla base degli orecchi. Una particolarità di questo locus è la presenza di geni minori, chiamati “modificatori”, la cui azione è indipendente da quella dei geni principali, ma con i quali interagiscono. Alcuni aumentano l'estensione delle zone pigmentate e sono definiti “plus”, altri, i “minus”, la riducono. La presenza di questi modificatori è la causa dell'apparire delle macchie sull'occhio nel nostro Dogo. Non sono soggetti alle regole della dominanza, ma solo alla pressione selettiva.

Tornando al mantello, la macchia attorno all'occhio, di cui abbiamo visto la causa genetica, non deve superare il 10% della dimensione della testa. E' chiaramente un valore indicativo in quanto sfido chiunque a potere misurare la superficie totale della testa del cane per potere fare tale calcolo. Diciamo piuttosto che non deve essere molto estesa, in maniera tale da essere esteticamente gradevole e non deturpante. Di colore scuro, meglio se nero.

Il mantello durante l'inverno mette un sottopelo che può rivelarsi a volte con alcuni peli grigi. Sarebbe meglio che il bianco fosse sempre candido in tutte le stagioni e che anche tale sottopelo sempre fosse ugualmente bianco.

Un ultima cosa molto importante è non confondere il bianco del Dogo con l'albinismo. Questo è regolato da un gene c posizionato sulla serie C come ultimo allele della gerarchia di dominanza. E' un colore, per fortuna, molto raro nei cani. Provoca l'inibizione o la totale scomparsa di qualsiasi pigmento da pelo, pelle e mucose.

*© All rights reserved. This material may not be duplicated, copied or distributed without written permission of the author. Violations will be prosecuted to the fullest extent of the law.*

*© Tutti i diritti sono riservati. Questo materiale non può essere duplicato, copiato e distribuito senza l'autorizzazione scritta dell'autore. Ogni violazione verrà perseguita legalmente nelle sedi competenti.*